Verbale Assemblea ordinaria dei soci SAMI 21 giugno 2013

In data 21 giugno 2013, a Roma, presso l'Istituto Storico Italiano del Medioevo, piazza dell'Orologio 4, alle ore 11 si è tenuta lariunione del Consiglio Direttivo SAMI 2012-2015.

Il presidente Giuliano Volpe apre l'assemblea ringraziando i soci presenti per essere venuti e da lettura dell'ordine del giorno.

-Comunicazioni del Presidente;

-Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2012 e Bilancio previsionale 2013;

-Premio Ottone d'Assia e Riccardo Francovich; a) Premiazione delvincitore del premio 2013; b) Presentazione degli ultimi tre volumi vincitori del premio;

-Nuovi Soci;

-Varie ed eventuali.

Precisa poi i limiti di tempo per lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria dei soci essendo prevista per le 15 la visita alla mostra su Costantino, allestita al Colosseo.

Si decide di non andare oltre le ore 13,30.

Il presidente prosegue illustrando che la Sami da un po' di mesi a questa parte, pur essendo una società “mista” (accademici, liberi professionisti e appassionati) viene contattata regolarmente da Anvur e Cun per pareri su alcune questioni; per esempio, recentemente, sulla questione dei dottorati di ricerca, per la quale è stato redatto un documento-appello specifico.

E' nostro parere infatti che il dottorato debba essere una fase importante non da fresco laureato e quindi di nuovo studente, bensì da ricercatore in formazione (sia accademico sia libero professionista); ma le ultime norme promulgate rischiano di far decadere i dottorati in Archeologia in dottorati generalisti. La Sami ha quindi aderito al documento redatto in tal senso, nella speranza che il Ministero ne prenda atto.

Il presidente Giuliano Volpe prosegue poi comunicando ai Soci che è indiscussione al Parlamento un progetto di legge riguardante leprofessioni non garantite; disegno presentato preliminarmente ed invia privata anche ad alcuni docenti per avere un parere. La listadelle professioni previste fa un po' di confusione citandoarcheologi, antropologi, antropologi esperti di diagnostica (quest'ultima definizione poi ripetuta anche altre volte), storici dell'arte, archivisti ecc.

Si prevede comunque l'istituzione di Registri Nazionali e la definizione dei requisiti per essere ammessi ai registri.

Il presidente sottolinea che, finalmente, il Codice dei Beni Culturali vede l'inserimento della parola “Archeologo” e attraverso l'iscrizione al Registro degli archeologi si potrà quindi avere la possibilità di vedersi attribuite le attività lavorative previste dal Codice stesso.

Si tratta quindi di un importante passo avanti, ma il mondo universitario è stato escluso; non solo non è stato inserito fragli organismi che potranno giudicare i requisiti di iscrizione ma la legge non è stata neppure proposta agli accademici di archeologia nella sua interezza; questi elementi devono far prendere atto della nostra incapacità di affrontare tali questioni, divisi in quattro consulte e di

conseguenza troppo disarticolati per sperare di fungere da interlocutori. Se su tale questione, che si ritiene vitale, dovrà avvenire un confronto fra le varie componenti del mondo accademico, si sottolinea come anche la Sami insieme alle Università e componenti del mondo professionale dovrà sedersi ad un tavoloc ongiunto che si occupi di tali questioni.

Dopo una breve discussione nella quale interviene il socio Alessandra Molinari, che informa l'Assemblea di come le quattro Consulte universitarie esistenti abbiano ben presenti tali questioni e che sistanno muovendo per un'azione congiunta, il presidente passa la parola al tesoriere Monica Baldassarri.

Monica Baldassarri prende la parola ricordando la figura del socio Graziella Berti, purtroppo scomparsa pochi giorni prima; al termine della sua presentazione, commossa, annuncia la decisione del Direttivo di individuare una forma per stigmatizzare costantemente l'impegno di Graziella Berti nella ricerca e nella Sami; viene quindi illustrata l'idea, al momento provvisoria e da circostanziare, di un'iniziativa a cadenza biennale, articolata su una giornata di studi per la quale erogare anche una borsa di partecipazione tramite giudizio di curricula presentati da coloro che ne faranno richiesta.

L'iniziativad ovrà essere presentata comunque alla prima commemorazione ufficiale dedicata a Graziella Berti.

Il Tesoriere Monica Baldassarri procede poi all'illustrazione del Bilancio consuntivo 2012 e del Bilancio previsionale 2013.

L'assemblea approva all'unanimità entrambi i documenti.

Riprende la parola il presidente Giuliano Volpe che introduce brevemente la presentazione degli ultimi tre volumi vincitori del Premio Ottoned'Assia e Riccardo Francovich.

Passa poi la parola al socio Mauro Librenti per la presentazione del libro di Cecilia Moine “Chiostri tra le acque. I monasteri femminilidella laguna nord di Venezia nel basso Medioevo”.

Terminata la presentazione del socio Librenti, prende la parola il socio Federico Cantini per presentare il libro di Jacopo Bruttini “Archeologia urbana a Firenze. Lo scavo della terza corte di Palazzo Vecchio (indagini 1997-2006)”.

Viene poi rimandata la presentazione del libro di Daniele Ferraiuolo “Tra canone e innovazione Lavorazione delle epigrafi nella Langobardia Minor (secoli VIII-X)” essendo assente, per motivi improrogabili, il consigliere Federico Marazzi ad essa destinato.

Riprende la parola il presidente Giuliano Volpe e passa alla proclamazione del vincitore del Premio Ottone d'Assia e Riccardo Francovich 2012. Il vincitore è il socio Sonia Virgili con il testo “Insediamenti civili e religiosi nella media e alta vallata del Potenza (MC) in etàmedievale”.

La vincitrice riceve gli applausi e le congratulazioni dell'intera Assemblea e viene invitata a relazionarsi alla casa editrice per la pubblicazione del volume.

Il presidente Giuliano Volpe prosegue poi presentando le candidature per il conferimento del premio "Riccardo Francovich " destinato annualmente al museo o al parco archeologico che, a livello nazionale, rappresenti un caso di best practice di allestimento museografico, attività didattico-

comunicative e qualità scientifica in grado di rappresentare adeguatamente le tematiche e le metodologie dell'archeologia post-classica.

La commissione ha deciso di non comprendere nella scelta dei contesti da sottoporre a votazione il caso del parco archeo-minerario di Rocca San Silvestro, al quale verrà dato un riconoscimento in assoluto.

I siti scelti per l'edizione 2013 sono:

-Complesso archeologico di Castelseprio e Torba

-Museo di Biddas (Sorso, SS) – Museo dei Villaggi Abbandonati della Sardegna

-Museo e complesso di Santa Giulia a Brescia

-Museo Nazionale Romano Crypta Balbi (Roma)

-Museo dell'Abruzzo Bizantino ed Altomedievale di Crecchio (CH)

-Museo Borgo Terra – Muro Leccese (LE)

- Complesso Archeologico Villa del Casale, Piazza Armerina (EN)

Il presidente Giuliano Volpe ricorda poi che dalla settimana successiva sarà disponibile sul sito web della Società un form per poter votare e passa all'argomento editoria digitale della Società. Informa pertanto l'Assemblea che verranno inseriti sul sito web della Società in formato pdf gli atti dei Congressi Nazionali della Sami, liberamente disponibile in download a distanza di due anni dalla loro pubblicazione.

Infine,prima di passare all'ultimo punto dell'ordine del giorno, ricorda che non essendo pervenute ulteriori candidature, il prossimo Congresso Nazionale (2015) si terrà a Lecce.

Prende quindi la parola il segretario Marco Valenti presentando le richieste di nuovi soci.

Le domande sono 14.

Di queste vengono accettate 13: Maily Serra, Giovanni Bellosi, Francesco Carrera, Filippo Bordotti, Elvira Lo Mele, Silvia Cipriani, Alessandra Deiana, Antonio Alfano, Annarita Stigliano, Andrea Iscone, Pier Giorgio Spanu, Dario Ciminale, Anna Maria Visser.

Non viene accettato come socio Savino Carone essendo mancante di curriculum per essere giudicato.

Riprendela parola il presidente Giuliano Volpe, ricordando ai soci la visita alla mostra di Costantino del pomeriggio.

Nient'altro da aggiungere, alle ore 13,30 la seduta è tolta.

Il Presidente Giuliano Volpe

Il segretario Marco Valenti